**- ALLEGATO A -**

Legge 229/16, art. 15bis – Circolare CDPC prot. n. 72035 del 22/12/2016, punto 2

**Progetti di messa in sicurezza – lavori di importo < 40.000,00 euro**

**DOCUMENTAZIONE MINIMA RICHIESTA (ammessa solo estensione .pdf)**

“Opere provvisionali non finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità,

ma volte a evitare ulteriori danni ai beni culturali immobili"

(puntellamenti o altre misure con analoghe finalità, ovvero demolizioni totali o parziali)

L’istanza di rimborso da redigere su “CohesionWork PA – Sisma 2016” dovrà contenere:

1. ANAGRAFICA DELLA DIOCESI OVE INSISTE IL BENE DANNEGGIATO responsabile dell’inserimento dati;
2. ANAGRAFICA DEL BENEFICIARIO\* (denominazione, diocesi d’appartenenza, C.F., P.IVA e IBAN);
3. ANAGRAFICA DEL BENE CULTURALE\*\* (denominazione, proprietà, ubicazione, identificativi catastali);
4. ANAGRAFICA DEL PROGETTISTA (nominativo singolo o del capogruppo, n. iscrizione Ordine professionale, C.F., P.IVA)\*\*\*;
5. ANAGRAFICA DELLE IMPRESE ESECUTRICI (nominativo singola ditta o capogruppo, sede legale, C.F., P.IVA)\*\*\*.

Allegati facoltativi:

1. COPIA DELLA ISTANZA DI SEGNALAZIONE ALL’UCCR (MIBACT);
2. COPIA DELLA EVENTUALE SCHEDA DI SOPRALLUOGO AEDES o MIBACT;
3. COPIA DEL VERBALE GTS (che può sostituire l’approvazione MIBACT di cui al successivo punto 9).

Allegati obbligatori:

1. Per interventi eseguiti prima del 22/12/2016: COPIA DELLA COMUNICAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA ai sensi art. 27, D. Lgs. 42/2004, o ATTO DI APPROVAZIONE da parte della stessa Soprintendenza dell’intervento eseguito.

Per interventi eseguiti/da eseguire dopo il 22/12/2016: COPIA DELLA COMUNICAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA con indicate le date di inizio e fine lavori, la descrizione degli interventi previsti in relazione anche alla salvaguardia dei beni culturali mobili ed inamovibili (decori, stucchi, affreschi, etc.) eventualmente presenti nell’immobile oggetto d’intervento;

1. COPIA DELLA EVENTUALE AUTORIZZAZIONE DELLA SOPRINTENDENZA ALLA DEMOLIZIONE;
2. PERIZIA TECNICA ASSEVERATA (sottoscritta ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 75 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità) con descrizione dei danni subiti, attestazione del nesso di causalità del danno subito dall’evento sismico, e descrizione degli interventi eseguiti/da eseguire per la messa in sicurezza del bene con riferimento alle sole categorie ammesse al punto 2 della Circolare CDPC prot. n. 72035 del 22/12/2016 [puntellamenti o altre misure con analoghe finalità (con specifico riferimento alla compatibilità degli stessi in relazione alla salvaguardia dei beni culturali mobili ed inamovibili, quali decori, stucchi, affreschi, ecc., eventualmente presenti nell’immobile oggetto dell’intervento), – demolizioni totali o parziali];
3. ELABORATI GRAFICI RAPPRESENTATIVI dell’intervento eseguito in scala adeguata, compreso eventuale stralcio catastale/planimetrico;
4. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA SIGNIFICATIVA dell’intervento eseguito opportunamente referenziata negli elaborati grafici (max 50 foto);
5. RELAZIONE E CONTABILITA’ FINALE DEI LAVORI ESEGUITI sottoscritta dal tecnico e dal rappresentante legale del soggetto attuatore;
6. QUADRO TECNICO-ECONOMICO CONSUNTIVO DELL’INTERVENTO con la seguente ripartizione: importo lavori eseguiti – importo oneri professionali (nei limiti di cui all’art. 9, comma 5, D.L. n. 8 del 09/02/2017 convertito con L. 7 aprile 2017, n. 45) – altro (con riferimento alla documentazione contabile/fatture allegate);
7. CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE;
8. COPIA DELLE FATTURE QUIETANZATE accompagnate dalla copia dei documenti attestanti gli avvenuti pagamenti a prova della spesa sostenuta (non sono ammessi pagamenti in contanti né tramite permute di beni e servizi).

------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------**Note**

\*) Proprietario, possessore o detentore del bene che può coincidere con l’Ente diocesano d’appartenenza.

\*\*) Ricompresi al punto 2 della Circolare CPDC prot. n. 72035 del 22/12/2016.

\*\*\*) Specificare eventuale riferimento all’iscrizione cd. “white-list” – Legge n. 190/2012 e DPCM 18/04/2013 oltre alla verifica del rispetto di quanto stabilito dall’articolo 8, comma 5, della Legge n. 229/2016.